



Conto Up

AVVISO

Principali Diritti del cliente

Foglio Informativo
delle condizioni del conto
e dei servizi accessori

Foglio Informativo Servizi Bancari

Versione 05
decorrenza: Ottobre 2011

SOMMARIO

1.	"PRINCIPALI DIRITTI DEL CLIENTE"	pag. 02
2.	"FOGLIO INFORMATIVO SERVIZI BANCARI E DI INVESTIMENTO"	pag. 03
	2.1 Informazioni sulla Banca	pag. 03
	2.2 Che cos'è il Conto Corrente	pag. 03
	2.3 Che cos'è il Bancomat / PagoBancomat internazionale	pag. 10
	2.4 Che cos'è la Carta di Credito - Cartasì	pag. 11
	2.5 Che cosa sono i Servizi di Pagamento ed Incasso	pag. 11
	2.6 Che cos'è il Servizio "Pronto Banca Generali"	pag. 12
	2.7 Che cos'è il Servizio di "Internet Banking"	pag. 13
	2.8 Che cos'è il Servizio "SMS (Short Message Service)"	pag. 13
	2.9 Che cos'è il Deposito Titoli a Custodia e/o Amministrazione	pag. 14
	2.10 Che cos'è il Servizio di Intermediazione in cambi	pag. 14
	2.11 Che cos'è il Servizio di A) Esecuzione di ordini per conto dei clienti e negoziazione per conto proprio e di B) Ricezione e trasmissione di ordini, ivi compresa l'attività di mediazione di strumenti finanziari	pag. 15
3.	"INFORMATIVA SUI TERMINI DEL CONTRATTO DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI, DEL CONTRATTO DI NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO E DEL CONTRATTO DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI (IVI COMPRESA L'ATTIVITÀ DI MEDIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI) AI SENSI DELL'ART. 34 DEL REGOLAMENTO INTERMEDIARI APPROVATO DALLA CONSOB"	pag. 16

1. PRINCIPALI DIRITTI DEL CLIENTE

per conto corrente, depositi, finanziamenti, leasing, altri servizi regolati dalle disposizioni della Banca d'Italia esclusi i servizi di pagamento e il credito ai consumatori

Si consiglia una **lettura attenta** dei diritti prima di scegliere uno di questi prodotti e di concludere il contratto.

Il consumatore che desidera aprire un **conto corrente** od ottenere un **mutuo** deve ricevere/poter scaricare gratuitamente dal sito www.bancagenerali.it [per le offerte attraverso tecniche di comunicazione a distanza] le Guide che spiegano in maniera semplice come scegliere questi servizi e aiutano a capire come funzionano e quanto costano.

DIRITTI

PRIMA DI SCEGLIERE

- o Ricevere/poter scaricare [per le offerte attraverso tecniche di comunicazione a distanza] una **copia di questo documento**.
- o Ricevere/poter scaricare [per le offerte attraverso tecniche di comunicazione a distanza] il **foglio informativo** di ciascun prodotto, che ne illustra caratteristiche rischi e tutti i costi.
- o Ottenere gratuitamente una **copia completa del contratto** e/o il **documento di sintesi**, anche prima della conclusione e senza impegno per le parti. Solo per i contratti di finanziamento è previsto un rimborso spese all'intermediario. Nei contratti di finanziamento, tuttavia, il cliente può ottenere gratuitamente e portare con sé copia dello schema del contratto e di un preventivo. Inoltre, è sempre possibile ottenere gratuitamente copia del contratto di mutuo dopo che è stato fissato l'appuntamento per la stipula presso il notaio.
- o Conoscere il **TAEG** (Tasso Annuo Effettivo Globale) nel caso di contratti di finanziamento ed esempi di un **ISC** (Indicatore Sintetico di Costo) del conto corrente.
- o Essere informato sull'esistenza e le modalità del **diritto di recesso**, inclusa la lettera raccomandata A/R, se il cliente è un consumatore.

AL MOMENTO DI CONCLUDERE IL CONTRATTO

- o Prendere visione del **documento di sintesi** con tutte le condizioni economiche, unito alla proposta o al contratto.
- o Ricevere una **copia del contratto firmato** dall'intermediario e una **copia del documento di sintesi**, da conservare. Se il contratto è concluso su internet, ottenere una ricevuta dell'ordine.
- o Non avere **condizioni contrattuali** sfavorevoli rispetto a quelle pubblicizzate nel foglio informativo e nel documento di sintesi.
- o Scegliere il **canale di comunicazione**, digitale o cartaceo, attraverso il quale ricevere le comunicazioni successive.

SUBITO DOPO LA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

- o Se il cliente è un consumatore, **recedere senza penali e senza dover indicare il motivo entro 14 giorni** dalla conclusione del contratto. Se riceve copia del contratto e del foglio informativo solo dopo la conclusione, i 14 giorni decorrono dal momento del ricevimento.
Il recesso è automatico e senza penali anche per i contratti collegati.
Il cliente che prima del recesso ha usufruito di servizi previsti dal contratto è tenuto a pagare le spese, se li aveva espressamente richiesti e nei limiti di un importo proporzionato ai servizi.
In ogni caso l'intermediario deve restituire al cliente gli importi ricevuti entro 15 giorni.
Il diritto di recesso non è previsto nei casi di:
 - o esecuzione integrale del contratto, su esplicita richiesta scritta del cliente, prima di esercitare il diritto di recesso
 - o dichiarazione per stipula resa dal cliente di fronte a un notaio o altro pubblico ufficiale.

DURANTE IL RAPPORTO CONTRATTUALE

- o Ricevere **comunicazioni sull'andamento del rapporto** almeno una volta l'anno, mediante un rendiconto e il documento di sintesi.
- o Ricevere la proposta di qualunque **modifica unilaterale delle condizioni contrattuali** da parte dell'intermediario, se la facoltà di modifica è prevista nel contratto. La proposta deve pervenire con un preavviso di almeno due mesi e indicare il motivo che giustifica la modifica. La proposta può essere respinta entro la data prevista per la sua applicazione, chiudendo il contratto alle precedenti condizioni.
- o Ottenere a proprie spese, entro 90 giorni dalla richiesta e anche dopo la chiusura, **copia della documentazione sulle singole operazioni** degli ultimi dieci anni.
- o Nei contratti di conto corrente, avere la stessa periodicità nella **capitalizzazione degli interessi** debitori e creditori.
- o Nei contratti di finanziamento, **trasferire il contratto** ("portabilità") presso un altro intermediario senza pagare alcuna penalità né oneri di qualsiasi tipo.
- o Nei contratti di mutuo con ipoteca, proseguire il rapporto contrattuale e continuare a pagare le rate alla scadenza stabilite anche nel caso di **ritardo nel pagamento di una rata**, purché ciò non avvenga per più di sette volte.

ALLA CHIUSURA

- o Recedere in ogni momento, senza penalità e senza spese di chiusura, dai **contratti a tempo indeterminato**, ad esempio il conto corrente e il deposito titoli in amministrazione.
- o Nei contratti di **mutuo** per l'acquisto o la ristrutturazione di immobili destinati all'abitazione o allo svolgimento di attività economica o professionale, estinguere in anticipo, in tutto o in parte, il contratto senza compensi, oneri e penali. Per alcuni di questi mutui stipulati prima del 3 aprile 2007 che prevedono una penale, questa potrebbe essere ridotta (per informazioni, www.abi.it – sezione mutui). Per gli altri mutui, quando c'è un'ipoteca, il cliente può estinguere in anticipo in tutto o in parte il rapporto pagando solo un unico compenso stabilito dal contratto nel rispetto dei criteri previsti dalla legge.
- o Ottenere la chiusura del contratto nei **tempi** indicati nel foglio informativo.
- o Ricevere il **rendiconto** che attesta la chiusura del contratto e riepiloga tutte le operazioni effettuate.

IL CONSUMATORE DEVE SAPERE CHE:

- o nessuno può contattarlo per offrire un servizio finanziario senza il suo consenso
- o non deve nessuna risposta e nessuna spesa per prestazioni non richieste
- o è importante leggere con attenzione le condizioni contrattuali anche dopo aver concluso il contratto: si può infatti recedere entro 14 giorni.

RECLAMI, RICORSI E CONCILIAZIONE

Il cliente può presentare un reclamo all'intermediario, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica, ai seguenti indirizzi e recapiti dell'Ufficio Reclami istituito presso lo stesso intermediario: Banca Generali – Ufficio Reclami, Via Ugo Bassi, 6 – 20159 Milano ; indirizzo mail Ufficio.Reclami@bancagenerali.it ; fax n. 02-69462271. L'intermediario deve rispondere entro 30 giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il cliente può rivolgersi a:

- o **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.
- o Inoltre, sempre con riguardo ai servizi bancari sopra indicati, il cliente, in alternativa all'Arbitro Bancario Finanziario, può rivolgersi al **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – attraverso le relative procedure specificatamente previste. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere all'intermediario.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria secondo i limiti e le modalità di Legge (si veda, in particolare, l'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2010 in materia di mediazione).

Al riguardo, il cliente viene invitato a leggere attentamente l'apposito documento informativo denominato "Organi e procedure di risoluzione delle controversie" che gli è stato preventivamente consegnato.

2. FOGLIO INFORMATIVO SERVIZI BANCARI E DI INVESTIMENTO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Generali S.p.A.

Uffici Operativi: 34132 Trieste, C.so Cavour, 5/A tel. 040.7777.111, fax 02.69462307 oppure 20159 Milano, Via Ugo Bassi, 6 tel. 02.60765411, fax 041.5270193 - Sede Legale: 34132 Trieste, Via Machiavelli 4 - Cap. Soc. euro 111.676.183 int. vers. - Iscrizione al Registro Imprese di Trieste c.f. e p.iva 00833240328 REA n. 103698 Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5358 e Capogruppo del gruppo bancario Banca Generali iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Cod. ABI 3075.9 - Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. Numero Verde: 800.155.155; E-mail info@bancagenerali.it

Con riguardo alle altre informazioni previste, in caso di commercializzazione attraverso tecniche di comunicazione a distanza, dall'art. 67-*quinquies* del D.Lgs. n. 206/2005 (c.d. Codice del Consumo), si rinvia a quanto riportato nell'apposito documento informativo denominato "Vendita a distanza di servizi finanziari – informativa resa ai sensi del decreto legislativo n. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo", come modificato dal D.Lgs. n. 221/2007), in materia di commercializzazione a distanza dei servizi di natura bancaria, creditizia, di pagamento, di investimento, di assicurazione e di previdenza individuale" che è stato preventivamente consegnato al Cliente - unitamente al Documento di Sintesi ed al presente Foglio Informativo - in tempo utile e prima della formulazione della relativa proposta contrattuale.

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi", che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 103.291,38 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più: la **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.bancagenerali.it e presso tutte le filiali della banca.

Principali rischi connessi al servizio

Vanno tenuti presenti:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi d'interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- l'utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto di assegni, nel caso di smarrimento e sottrazione, e di eventuali atti dispositivi apparentemente riferibili al cliente; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto degli assegni e dei relativi moduli di richiesta;
- l'accredito di assegni e di altri titoli similari al salvo buon fine, con conseguente possibilità di non poter disporre degli importi accreditati sul conto prima della maturazione della disponibilità;
- la traenza di assegni bancari che risultino senza provvista al momento della presentazione al pagamento, con conseguente iscrizione nella Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia, qualora non intervenga il pagamento ai sensi della normativa vigente;
- il rischio collegato al tasso variabile: i tassi debitori e creditori variabili indicizzati a parametri che riflettono l'andamento del mercato finanziario, possono essere soggetti a variazioni anche sfavorevoli per la clientela;
- il rischio di controparte. A fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti di importo di € 103.291,38 per ciascun correntista, delle disponibilità risultanti dal conto, per effetto dell'adesione della Banca al Fondo Interbancario per la tutela dei depositi;
- variabilità del tasso di cambio, qualora l'apertura di credito sia utilizzabile in valuta estera (ad esempio, dollari USA).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo**. **Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

QUANTO PUO' COSTARE IL CONTO CORRENTE Indicatore Sintetico di Costo (I.S.C.)

PROFILO	ISC		
	CANALE	Sportello / Promotore	Internet / Call center
Giovani		min € 28,00; max € 78,00	min € 22,00; max € 79,75
Famiglia con operatività bassa		min € 31,00; max € 82,55	min € 22,00; max € 84,4
Famiglia con operatività media		min € 58,36; max € 117,66	min € 46,36; max € 113,41
Famiglia con operatività elevata		min € 61,36; max € 131,11	min € 46,36; max € 125,41
Pensionati con operatività bassa		min € 31,00; max € 67,05	min € 22,00; max € 67,35
Pensionati con operatività media		min € 58,36; max € 118,81	min € 46,36; max € 119,21

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo di 34,20 euro obbligatoria per legge gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono ai profili di operatività, meramente indicativi – stabiliti dalla Banca d'Italia – di conti correnti privi di fido. Per saperne di più: www.bancaditalia.it.

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Esempio 1 contratto con durata indeterminata e commissioni per la messa a disposizione dei fondi. Si ipotizza un fido non garantito e la liquidazione degli interessi su base trimestrale.

Accordato	€ 1.500
Utilizzato	€ 1.500
Tasso debitore nominale annuo ¹	7,60%

¹ Media mensile dell'Euribor 365 a tre mesi del mese precedente, con arrotondamento ai 5 centesimi superiori (1,60 a settembre 2011) maggiorato di 6 punti percentuali

Commissione per la messa a disposizione di fondi	0,50% trimestrale
Spese collegate all'erogazione del credito	Non previste
Altre spese	Non previste
Interessi	$[(7,60\% \times 1500) \times (3/12)] = € 28,50$
Oneri	$(2\% \times 1500) / 4 = € 7,50$
TAEG	$[(1500 + 28,50 + 7,50) / 1500]^{12/3} - 1 = \mathbf{9,95\%}$

Esempio 2 contratto con durata indeterminata e commissioni di massimo scoperto (CMS). Si ipotizza un fido non garantito e la liquidazione degli interessi trimestrale.
 Scenario A: l'utilizzato è pari a € 0 per 62gg e a € 1.500 per 29gg (utilizzato medio = € 478) → in questo caso la CMS non si applica.
 Scenario B: l'utilizzato è pari € 500 per 29gg; a € 1.500 per 1g; a € 0 per 61gg (utilizzato medio = € 176) → in questo caso, ipotizzando che i 30gg in cui l'utilizzato è maggiore di zero siano continuativi, si applica la CMS, che per i conti Banca Generali è comunque pari a zero se non in presenza di extra fido.

Accordato	€ 1.500
Utilizzato medio	A. € 478 B. € 176
Tasso debitore nominale annuo ²	7,60%
Commissione di massimo scoperto	Non prevista entro fido
Spese collegate all'erogazione del credito	Non previste
Altre spese	Non previste
Interessi	A. $[(1 + 7,60\%)^{29/365} - 1] \times 1500 = € 8,76$ B. $[(1 + 7,60\%)^{29/365} - 1] \times 500 + [(1 + 7,60\%)^{1/365} - 1] \times 1500 = € 3,22$
Oneri	A. esente B. esente
TAEG	A. $[(478 + 8,76) / 478]^{12/3} - 1 = \mathbf{7,53\%}$ B. $[(176 + 3,22) / 176]^{12/3} - 1 = \mathbf{7,52\%}$

Esempio 3 contratto con durata indeterminata). Si ipotizza un **fido garantito** di € 50.000 e la liquidazione degli interessi trimestrale.
 L'utilizzato è pari a € 51.000 per 29gg; a € 50.000 per 1g; a € 0 per 61gg (utilizzato medio = € 16.802). Si ipotizza che i 30gg in cui l'utilizzato è maggiore di zero siano continuativi.
 Scenario A: Applicazione della Commissione di massimo scoperto (CMS): solo sull'importo extra fido, in presenza di almeno 30 gg di utilizzo continuativi.
 Scenario B: Applicazione della commissione di messa a disposizione di fondi (CMDF)

Accordato	€ 50.000
Utilizzato	€ 51.000
Extrafido	€ 1.000
Utilizzato medio	€ 16.802
Tasso debitore nominale annuo ^{1bis}	3,60%
Tasso debitore nominale annuo (extrafido) ^{1ter}	12,50%
A. Commissione di massimo scoperto B. Commissione per la messa a disposizione di fondi	A. 0,50% B. 0,50% trim.
Spese collegate all'erogazione del credito	€ 25,00
Altre spese	Non previste
Interessi	€ 154,96
Oneri	A. € 30,00 B. € 275
TAEG	A. 4,48% B. 10,64%

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono all'ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia. Per saperne di più: www.bancaditalia.it.

Avvertenza: le condizioni economiche sotto riportate sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

Apertura	Spese per l'apertura del conto	esente
CONTO CORRENTE - SPESE FISSE		
Gestione Liquidità	Canone annuo	esente
	Numero operazioni incluse nel canone annuo	nd
	Spese annue per il conteggio interessi e competenze	esente
Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito	esente
	Canone annuo carta di credito	Classic max € 12,00 ; Oro € 103,29
Home Banking	Canone annuo internet banking e servizio Pronto Banca Generali	esente
CONTO CORRENTE - SPESE VARIABILI		
Gestione liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	Illimitate
	Invio estratto conto	€ 1,50 (€ 35,00 con servizio posta a trattenerne)
Servizi di pagamento	Prelievo sportello automatico presso la stessa/altra banca (circuito Bancomat)	€ 1,55 Esente con opzione Bancomat Upgrade
	Prelievo sportello automatico presso stessa/altra banca (circuito Cirrus)	€ 1,55

1 bis Media mensile dell'Euribor 365 a tre mesi del mese precedente, con arrotondamento ai 5 centesimi superiori (1,60 a settembre 2011) maggiorato di 2 punti percentuali
 1 ter Tasso BCE (1,50 a settembre 2011) maggiorato di 11 punti percentuali

	Bonifico disposto tramite: • internet • Contact Center • sportello/PF	• esente • esente • € 3,00
	Domiciliazione utenze	esente
CONTO CORRENTE - INTERESSI SOMME DEPOSITATE		
Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (al lordo della ritenuta fiscale)	10% tasso BCE fino a € 10.000 di giacenza media mensile 50% tasso BCE da € 10.000 a € 50.000 di giacenza media mensile 100% tasso BCE da € 50.000 a € 75.000 di giacenza media mensile non remunerato oltre € 75.000 di giacenza media mensile
FIDI E SCONFINAMENTI		
Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	per fidi non garantiti: Euribor a 3 mesi + 6% ² per fidi garantiti da pegno su strumenti finanziari: max Euribor a 3 mesi + 2% ²
	Commissioni di messa a disposizione dei fondi	0,50% trimestrale sull'intero importo del fido accordato, indipendentemente dal suo effettivo utilizzo. NOTA: è da considerarsi alternativa alla commissione di massimo scoperto prevista sugli sconfinamenti extra-fido (vedi di seguito). Il cliente può richiederne l'applicazione al momento della domanda di affidamento; in assenza di istruzioni specifiche, sarà applicata la sola commissione di massimo scoperto.
	Spese di istruttoria/revisione annuale	• Fino a € 100,00 per fidi a persone fisiche • Fino a € 600,00 per fidi a persone giuridiche
Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Tasso BCE + 11%
	Commissioni di massimo scoperto	0,50% applicata sul picco massimo (solo extra-fido) raggiunto in ciascun trimestre (esente qualora il saldo risulti a debito per un periodo continuativo inferiore a 30gg). NOTA: tale commissione è da considerarsi alternativa alla commissione di "messa a disposizione somme" prevista sull'intero importo affidato (vedi sopra). Il cliente può richiederne l'applicazione al momento della domanda di affidamento; in assenza di istruzioni specifiche, sarà applicata la sola commissione di massimo scoperto.
	Altre spese	-
Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Tasso BCE + 11%
	Commissioni	esente
	Altre spese	-
CAPITALIZZAZIONE		
Interessi attivi e passivi	Periodicità	annuale al 31/12
Modalità di calcolo interessi	Anno di riferimento	anno civile (365 gg)
VALUTE DI NON STORNABILITÀ/ DISPONIBILITÀ		
Versamenti	Contanti	data versamento
	Assegni bancari Banca Generali	data di negoziazione
	Assegni bancari altre Banche, Assegni circolari	data di negoziazione + 4 gg lavorativi
	Titoli di credito non standardizzati	data di negoziazione + 8 gg lavorativi
	Assegni esteri non negoziati al dopo incasso	data di negoziazione + 30 gg lavorativi

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancagenerali.it.

Termini di non stornabilità dei versamenti assegni:

I limiti temporali per la maturazione della presunzione di impagato sono calcolati in giorni lavorativi successivi alla data di versamento e sono riferiti esclusivamente agli assegni incassabili presso Banca Generali o altre banche che aderiscono alle procedure interbancarie d'incasso che prevedono i termini di presunzione di pagato. Nei termini indicati, Banca Generali procederà allo storno dell'originario accredito anche a seguito della ricezione della semplice comunicazione di impagato, fermo restando l'obbligo di riconsegnare al cliente, non appena in possesso, i titoli insoluti o protestati. Si precisa comunque che la banca trattaria, emittente, domiciliataria o Banca Generali stessa, scaduti i termini di cui sopra, mantiene, ove ne ricorrano i presupposti, il diritto di agire direttamente nei confronti del titolare del conto sul quale sono stati versati gli assegni per il recupero dell'importo dei titoli indebitamente pagati.

Banca Generali si riserva di prorogare i termini indicati in presenza di cause di forza maggiore - ivi compresi gli scioperi del Personale - oppure a seguito di altre circostanze non imputabili a Banca Generali o ai suoi corrispondenti, anche non bancari.

I termini di non stornabilità in favore della clientela di assegni impagati e/o insoluti non sono applicabili nel caso in cui il conto corrente del cedente non presenti la necessaria disponibilità o risulti bloccato.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Spese tenuta conto	esente
Remunerazione delle giacenze	si
Ritenuta fiscale su interessi creditori	Vigente tempo per tempo
Anno di riferimento per calcolo interessi creditori e debitori	Civile (365 gg)
Recupero imposta di bollo sul conto corrente a carico del cliente, con addebito trimestrale: • su conti intestati a persone fisiche • su conti intestati a persone giuridiche	○ vigente tempo per tempo ○ vigente tempo per tempo

² Il tasso viene calcolato sulla media mensile dell'Euribor 365 a tre mesi del mese precedente, con arrotondamento ai 5 centesimi superiori.

REQUISITI MINIMI PER L'APERTURA DEL CONTO E PER L'ACCESSO A SERVIZI ACCESSORI

CARTA DI DEBITO BANCOMAT-PAGOBANCOMAT-CIRRUS-MAESTRO (la presente sezione integra quanto esposto nel successivo paragrafo dedicato al servizio di Bancomat-Pagobancomat Internazionale)	
Canone annuo carta bancomat	gratuito
Opzione Bancomat Upgrade (= prelevamenti illimitati gratuiti)	€ 1,00 al mese
Numero di prelievi annui gratuiti su sportelli automatici (circuiti Bancomat)	Illimitati solo con opzione Bancomat Upgrade
Commissione per prelievamento contante (circuiti Bancomat)	€ 1,55 Esente con opzione Bancomat Upgrade
Commissione per prelievamento contante su sportelli automatici (circuiti Cirrus)	€ 1,55 Esente con opzione Bancomat Upgrade
Commissione per pagamento su terminale POS con utilizzo carta PagoBancomat	esente
Commissione per pagamento su terminale POS circuito Maestro	esente
Limite massimo per prelievo contante su ATM (Circuito Bancomat)	€ 500 al giorno ; € 2.500 al mese
Limite massimo per pagamenti con POS (PagoBancomat)	€ 2.500 al giorno ; € 2.500 al mese
Limite massimo per prelievo contante su ATM (circuiti Cirrus)	€ 300,00 al giorno ; € 800 al mese
Limite massimo per pagamenti con POS (circuiti Maestro)	€ 800 al giorno ; € 800 al mese
Valute di addebito: o prelevamenti mediante Bancomat – Cirrus o pagamenti su terminali POS PagoBancomat-Maestro	o data prelievamento o data pagamento
Spese per blocco della carta per smarrimento o furto	esente
Spese per revoca della carta, d'iniziativa della banca, per scopertura o uso improprio della stessa	€ 26,00
Recupero spese per prelievamento sconosciuto	€ 15,50
Limite massimo di utilizzo Funzione Fast Pay (per il pagamento dei pedaggi autostradali)	€ 100 per singolo pedaggio
Valuta di addebito funzione Fast Pay	il totale dei pagamenti effettuati nel mese precedente viene regolato con un unico addebito mensile sul conto corrente con valuta media ponderata riferita alle date e agli importi dei singoli pagamenti
CARTA DI CREDITO CARTASI (la presente sezione integra quanto esposto nel successivo paragrafo dedicato al servizio di carta di credito Cartasi)	
Canone annuo prima carta principale	Classic max € 12,00; Oro € 103,29
Massimale di utilizzo mensile carta principale	Classic 1.300,00; Oro € 5.200,00
Canone annuo ulteriore carta principale	Classic € 12,00; Oro € 103,99
Canone annuo carta familiare	Classic € 12,00; Oro € 103,99
Canone annuo carta aggiuntiva	Classic € 25,82; Oro € 25,82
Tasso massimo applicato sulle dilazioni di pagamento	1,5% mensile pari a un TAN del 18%, con periodicità di liquidazione mensile sul residuo debito a partire dal secondo estratto conto, corrispondente ad un TAEG del 19,56%, calcolato su un periodo di dodici mesi di uguale durata (in conformità a quanto previsto dal D.M. Tesoro del 6.5.2000). Per le carte con limite di utilizzo superiore a € 5.000: 1,2% mensile, pari ad un TAN del 14,4%, corrispondente ad un TAEG del 15,39%. Non sono previste dilazioni di pagamento per CartaSi Corporate e Corporate Oro
Cambio praticato sulle operazioni in valuta	tasso di cambio applicato dai sistemi internazionali Visa/MasterCard maggiorato di una commissione massima del 2%, parzialmente retrocessa agli stessi in conformità ai rispettivi regolamenti operativi
Commissioni su operazioni di anticipo contante	commissione del 4% con un minimo di € 0,52 per operazioni effettuate in Euro e un minimo di € 5,16 per le operazioni restanti
Tariffazione servizi di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Carta di rimpiazzo (emessa su richiesta del titolare a fronte di furto/ smarrimento/ mancata ricezione della carta): € 10,33 per CartaSi Classic in Italia e all'estero; servizio gratuito per CartaSi Oro, Corporate e Corporate Oro in Italia e all'estero. • Anticipo contante d'emergenza (erogato su richiesta del titolare a fronte di furto/ smarrimento/ mancata ricezione della carta): € 10,33 per CartaSi Classic in Italia e all'estero; servizio gratuito per CartaSi Oro, Corporate e Corporate Oro in Italia e all'estero
Estratti conto	<ul style="list-style-type: none"> • frequenza emissione e invio: mensile (in presenza di almeno un'operazione o dell'addebito della quota annuale) • spese di emissione ed invio: € 1,03 • imposta di bollo su estratto conto superiore a € 77,47: € 1,81
Giorni di valuta per addebito su conto corrente bancario	<ul style="list-style-type: none"> • 15 giorni fissi dalla data di emissione dell'estratto conto per CartaSi Classic e Oro; • ultimo giorno del mese successivo all'emissione dell'estratto conto per CartaSi Corporate e Corporate Oro
Altre commissioni	maggiorazione massima di € 0,77 per ogni operazione di acquisto carburante
Spese e oneri posti da Banca Generali	<ul style="list-style-type: none"> • Spese per blocco della carta per smarrimento o furto: gratuite • Spesa per revoca della carta, d'iniziativa di Banca Generali, per scopertura o uso improprio della stessa: € 26,00 • Spesa per emissione carte con carattere d'urgenza: € 10,50
Versamento minimo iniziale per l'apertura del conto corrente	Non previsto
Versamento minimo iniziale per l'apertura del conto e valutazione contestuale di richiesta di carta bancomat e carta di credito	Non previsto

L'apertura del rapporto ed il rilascio di carte di credito e/o debito e di altri strumenti di pagamento sono comunque subordinati al parere favorevole della banca.

SERVIZI DI PAGAMENTO

ASSEGNI (la presente sezione integra quanto esposto nel successivo paragrafo dedicato ai servizi di Pagamento ed Incasso)	
Commissioni e spese per il servizio di emissione assegni	
Recupero spese postali per invio libretto assegni richiesto successivamente all'apertura del conto	€ 4,00
Recupero spese postali per invio di assegni circolari	€ 4,00
Imposta di bollo per emissione assegni liberi	€ 1,50 per assegno
Commissione a carico del traente per l'emissione di assegni oltre il saldo disponibile, comunicati impagati alla banca negoziatrice	€ 7,75 per assegno
Recupero spese reclamate dal notaio per assegni inviati al protesto e successivamente richiamati prima del protesto stesso	recupero spese notarili
Spese per la costituzione di deposito cauzionale per il pagamento tardivo di assegni insoluti	€ 25,00
Commissione per l'ammortamento di assegni circolari a seguito di smarrimento o furto	5% dell'importo dell'assegno, min. € 25,00 – max € 50,00
Spese per la riemissione di assegni circolari a seguito di smarrimento o furto	0,25% dell'importo dell'assegno, min. € 3,00–max € 180,00
Spese per richiesta di conferma emissione assegno circolare	€ 5,20
Commissione per emissione assegni di trauenza	€ 1,50 per assegno, oltre al recupero delle spese postali

Spese per ricerche su assegni emessi e richiesta di fotocopie	€ 13,00 per assegno
Commissioni e spese per il servizio di incasso assegni	
per incasso allo sportello di assegni di altre banche	1% dell'importo dell'assegno con un minimo di € 5,20
per la cessione di assegni al dopo incasso	0,15% dell'importo dell'assegno (min. € 3,50 - max € 18,00)
per richiesta di esito e/o di benefondi su assegni versati in conto corrente	€ 5,20 per assegno
per ricerche su assegni negoziati e richiesta di fotocopie	€ 13,00 per assegno
per assegni resi dalla banca trattaria perché insoluti, richiamati dal presentatore o irregolari	€ 7,75 per assegno
recupero commissioni interbancarie per assegni comunicati impagati dalla banca trattaria se ICBPI se ICCREA	€ 2,59 per assegno € 2,72 € 2,73
spese a carico del presentatore per assegni protestati	€ 26,00 + recupero spese atto di protesto
Pagamento di assegni emessi o circolati all'estero tratti su conti presso Banca Generali:	
Spese per assegni fino a € 1.549,37	€ 13,00
Spese per assegni oltre a € 1.549,37	€ 21,00
Per assegni presentati all'incasso con accensione di documentata all'incasso: • commissione di incasso • spese • valuta di addebito	• 0,15% dell'importo dell'assegno, min € 10,50 max € 41,50 • € 15,50 • data emissione assegno
ASSEGNI ESTERI (la presente sezione integra quanto esposto nel successivo paragrafo dedicato ai servizi di Pagamento ed Incasso)	
spese di negoziazione assegno salvo buon fine	€ 6,20 per ogni singolo assegno
commissione di servizio	0,15%, min. € 5,20
Restituzione di assegni esteri accreditati salvo buon fine insoluti/protestati/richiamati:	
commissione di insoluto	1,5% dell'importo dell'assegno (min. € 10,50 - max € 41,50) + recupero spese reclamate
spese	€ 26,00 per assegno
valuta di addebito	data contabile operazione originaria
cambio	cambio (lettera) del giorno di addebito dell'insoluto / protestato / richiamato
Assegni esteri negoziati al dopo incasso:	
commissione di servizio	0,15%, min. € 5,20
spese pratica	€ 8,00 per assegno
spese di spedizione	in base al Paese di destinazione (max € 52,00)
rifusione per Comunicazione Valutaria Statistica (CVS)	€ 5,20
commissione d'incasso	0,15% dell'importo dell'assegno (min. € 10,50 - max € 41,50)
diritti fissi per richiesta d'esito: • per richieste formulate automaticamente dopo la scadenza • per richieste formulate su istruzione del cliente	• € 2,60 • € 13,00 (oltre al recupero delle spese sostenute)
spese per modifica istruzioni d'incasso	€ 13,00 (oltre al recupero delle spese sostenute)
Valute di accredito dei ricavi • ricavo in Euro in conto corrente Euro • ricavo in valuta out in conto corrente altra valuta o Euro • ricavo in Euro in conto corrente valuta out • ricavo in valuta out in conto corrente stessa valuta	• valuta riconosciuta a Banca Generali + 2 giorni lavorativi • valuta riconosciuta a Banca Generali + 4 giorni lavorativi • valuta riconosciuta a Banca Generali + 4 giorni lavorativi • valuta riconosciuta a Banca Generali + 4 giorni lavorativi
Assegni esteri al dopo incasso insoluti/protestati:	
commissione di insoluto	1,5% dell'importo dell'assegno (min. € 10,50 - max € 41,50) recupero spese reclamate
spese	€ 26,00 per assegno

UTENZE (la presente sezione integra quanto esposto nel successivo paragrafo dedicato ai servizi di Pagamento ed Incasso)

VOCI DI COSTO	VALORE	
	Internet /Telefono	Sportello/Promotore
commissione per pagamento di utenze senza disposizione permanente di addebito in conto corrente	non disponibile	€ 2,10
valuta di addebito	data esecuzione ordine	
spese per richieste di fotocopie di documenti contabili inerenti il servizio: • richiesta da parte del cliente con indicazione di data, luogo e importo del pagamento • richiesta da parte del cliente senza indicazione di data, luogo e importo del pagamento		• € 3,10 a copia • € 15,50 a copia

PAGAMENTI RICORRENTI (la presente sezione integra quanto esposto nel successivo paragrafo dedicato ai servizi di Pagamento ed Incasso)

commissione per pagamento di utenze su disposizione permanente di addebito in conto corrente (RID)	esente	esente
valuta di addebito	data scadenza	

PAGAMENTI VARI (la presente sezione integra quanto esposto nel successivo paragrafo dedicato ai servizi di Pagamento ed Incasso)

Pagamenti a favore INPS, INAIL, INPSAI, pagamenti imposte e tasse, altri pagamenti vari (affitti, spese condominiali, oneri ricorrenti, rate mutui ipotecari di banche terze, ecc.)

VOCI DI COSTO	VALORE
Commissione per pagamenti disposti mediante bonifico	Viene applicato il costo del bonifico ordinario o permanente
Valute di addebito: • pagamento per cassa • pagamento con addebito in conto corrente	• data esecuzione ordine • data di scadenza
Spese per richieste di fotocopie di documenti contabili inerenti al servizio: • richiesta da parte del cliente con indicazione di data, luogo e importo del pagamento • richiesta da parte del cliente senza indicazione di data, luogo e importo del pagamento • commissione per disposizione permanente scartata dalla procedura automatica per mancata disponibilità di fondi	• € 3,10 a copia • € 15,50 a copia • € 5,20

PAGAMENTO BOLLETTINI (la presente sezione integra quanto esposto nel successivo paragrafo dedicato ai servizi di Pagamento ed Incasso)

Commissione di pagamento	Internet	Telefono	Sportello/Promotore
--------------------------	----------	----------	---------------------

Bollettini postali (bianco, premarcato)	€ 1,50 + recupero commissioni postali	Non disponibile	Non disponibile
Bollettini bancari "Freccia"	esente	esente	€ 3,00
MAV	esente	esente	€ 3,00
RAV	esente	esente	€ 3,00
Data di addebito (bollettini bancari Freccia, Mav e Rav)	Data inserimento ordine salvo buon fine se operazione effettuata entro l'orario di cut off (ore 18:00), altrimenti giorno successivo alla data inserimento ordine		
Data addebito bollettini postali	Data inserimento ordine (data valuta: giorno lavorativo successivo alla data inserimento ordine)		

BONIFICI (la presente sezione integra quanto esposto nel successivo paragrafo dedicato ai servizi di Pagamento ed Incasso)

BONIFICI DOMESTICI (ITALIA); BONIFICI TRANSFRONTALIERI SOGGETTI AL REGOLAMENTO CE 924/2009; BONIFICI SEPA fino a 50.000 euro)

Commissioni per bonifico inviato	Internet	Telefono	Sportello/Promotore
a favore di correntisti della stessa banca	gratuito	gratuito	€ 3,00
a favore di correntisti di altre banche	gratuito	gratuito	€ 3,00
per ordine permanente	gratuito	gratuito	gratuito
Limite massimo di importo (per ciascun canale dispositivo)	giornaliero € 25.000; mensile € 50.000	giornaliero € 25.000; mensile € 50.000	nessun limite
Valute di addebito in conto	Data esecuzione ordine		
Valute di accredito conto cliente beneficiario	Data di accredito sul conto di Banca Generali		
Commissione per ricerche su bonifici	€ 5,20		
Commissione per rettifica di valuta	€ 5,20		
Commissione per invio di allegati al beneficiario	€ 2,07 per allegato + € 5,16 di commissione interbancaria		
Commissione per bonifico ricevuto a favore di non correntisti	€ 3,10		
Commissione per bonifico condizionato inviato o ricevuto	€ 5,20		

BONIFICI ESTERI E BONIFICI TRANSFRONTALIERI DA E PER L'ESTERO NON SOGGETTI AL REGOLAMENTO CE 924/2009

BONIFICI RICEVUTI:

Commissioni per BONIFICI RICEVUTI

Commissione di servizio: (non viene applicata sui bonifici transfrontalieri sino a € 50.000)	0,05%, min € 5,20
<i>Spese per bonifici con commissioni ripartite fra ordinante e beneficiario (SHA)*:</i>	
bonifici transfrontalieri di importo inferiore o uguale a € 50.000	esenti
bonifici transfrontalieri di importo superiore a € 50.000 e bonifici non transfrontalieri	€ 5,20

Spese OUR: per i bonifici ricevuti non è prevista alcuna spesa per il Beneficiario.

Spese BEN: per i bonifici ricevuti, oltre le nostre spese e commissioni (vedi bonifici SHA), è previsto che le banche terze, intervenute nel pagamento, possano detrarre le loro spese dall'importo originario.

in assenza di istruzioni specifiche, viene sempre applicata l'opzione di spese SHARE (SHA)

Valute di accredito in conto corrente cliente beneficiario	
Bonifici in euro	Data di accredito sul conto di Banca Generali
Bonifici in divise diverse dall'euro relative a paesi appartenenti all' UE o allo SEE, senza conversione	Data di negoziazione della divisa o valuta riconosciuta a Banca Generali se successiva al giorno dell'operazione + 2 giorni lavorativi
<ul style="list-style-type: none"> Bonifici in altre divise Bonifici in divise diverse dall'euro relative a paesi appartenenti all'UE o allo SEE con conversione 	

BONIFICI INVIATI:

Commissioni per bonifici inviati:	
Commissione di servizio: (non viene applicata sui bonifici transfrontalieri sino a € 50.000)	0,05%, min € 5,20
<i>Spese per bonifici con commissioni ripartite fra ordinante e beneficiario (SHA)*</i>	
bonifici transfrontalieri di importo inferiore o uguale a € 50.000	esenti
bonifici transfrontalieri di importo superiore a € 50.000 e bonifici non transfrontalieri	€ 13,00

Spese OUR: per i bonifici inviati, oltre le nostre spese e commissioni (vedi bonifici SHA), verranno addebitate all'ordinante le spese reclamate dalla banca del Beneficiario e dalle corrispondenti.

Spese BEN: per i bonifici inviati, non è prevista alcuna spesa per l'ordinante.

* in assenza di istruzioni specifiche, viene sempre applicata l'opzione di spese SHARE (SHA)

Valute di addebito	
<ul style="list-style-type: none"> Bonifici in euro Bonifici in divise diverse dall'euro relative a paesi appartenenti all' UE o allo SEE 	Data esecuzione ordine
Bonifici in altre divise	Data esecuzione ordine o 2 giorni lavorativi precedenti la valuta riconosciuta alla banca beneficiaria
Trasferimento di fondi da altre banche	
<ul style="list-style-type: none"> Commissioni di servizio spese fisse 	<ul style="list-style-type: none"> 0,05% (min € 5,20 -) € 13,00

Le spese e commissioni vengono detratte dall'importo del trasferimento

Tempi di esecuzione dei bonifici:

Pagamenti in ambito PSD: Con riguardo ai Pagamenti disposti dal Cliente a debito del Conto, previsti dall'art. 2 comma 2 delle "Norme comuni ai Servizi di Pagamento" (Documento "N" della Normativa contrattuale applicabile ai servizi bancari e di investimento), Banca Generali addebita il conto corrente dell'ordinante alla **data di esecuzione dell'ordine** e accredita la banca del beneficiario entro il giorno lavorativo successivo alla data di esecuzione. In deroga a quanto sopra stabilito, per i Pagamenti di cui sopra che necessitano di conversione valutaria in sede di addebito l'importo è addebitato da Banca Generali sul conto corrente dell'ordinante entro il giorno lavorativo successivo alla data di esecuzione dell'ordine e accredita la banca del beneficiario entro il secondo giorno lavorativo successivo alla data di esecuzione.

Pagamenti Esteri non in ambito PSD: Con riferimento agli altri Pagamenti Esteri disposti dal Cliente a debito del conto previsti dall'art. 2 comma 4 delle "Norme comuni ai Servizi di Pagamento" (Documento "N" della Normativa contrattuale applicabile ai servizi bancari e di investimento), Banca Generali addebita il conto corrente dell'ordinante entro il giorno lavorativo successivo alla data di esecuzione dell'ordine e accredita la banca del beneficiario entro il secondo giorno lavorativo successivo alla data di esecuzione.

Data esecuzione ordine: data in cui la Banca (sportello/sede) **riceve** l'ordine, entro le ore 16:00 (ore 15:00 per bonifici di importo superiore a € 50.000 e bonifici esteri). Le disposizioni pervenute successivamente al predetto orario oppure in una giornata non lavorativa si intenderanno ricevute nella giornata lavorativa successiva. Qualora nel giorno corrispondente alla "data esecuzione ordine" non risulti costituita dal cliente ordinante la necessaria provvista di fondi ovvero l'ordine non sia formalmente corretto e completo di tutti gli elementi che gli "standard applicativi" delle procedure indicano come obbligatori, la "data esecuzione ordine" viene differita sino al giorno lavorativo nel quale siano realizzate le citate condizioni di eseguibilità dell'ordine stesso.

VALUTE

Valuta di addebito Prelevamenti

Mediante assegni bancari/circolari	data di emissione
Mediante Bancomat	data del prelevamento
Anticipo contanti tramite carta di credito	data addebito spese mensili carta
Emissione di assegni bancari	data di emissione
Emissione assegni circolari e di traenza	data della richiesta

Valuta di accredito Versamenti

Contante	data del versamento
Assegni bancari tratti su Banca Generali	data di negoziazione del titolo presso Banca Generali
Altri assegni bancari	data di negoziazione del titolo + 3 giorni lavorativi
Assegni circolari	data di negoziazione del titolo + 1 giorno lavorativo
Titoli di stato non standardizzati	data di negoziazione del titolo + 8 giorni lavorativi

Assegni esteri

(la Banca si riserva il diritto di rettificare la valuta di accredito qualora anteriore a quella riconosciuta alla Banca stessa dalla corrispondente. E' ad esclusiva discrezione di Banca Generali decidere la negoziazione degli assegni esteri salvo buon fine o al dopo incasso).

Assegni in divise tratti su banca italiana	data di negoziazione del titolo + 13 giorni lavorativi
Assegni in euro tratti su banche italiane, assegni turistici di banche italiane	data di negoziazione del titolo + 8 giorni lavorativi
Assegni in euro tratti su banche estere	data di negoziazione del titolo + 10 giorni lavorativi
Assegni in divise tratti su banca estera stesso Paese della divisa	data di negoziazione del titolo + 8 giorni lavorativi
Assegni in divise tratti su banca estera Paese diverso dalla divisa	di dopo incasso

ALTRO

VERSAMENTI E PRELEVAMENTI PRESSO SPORTELLI DI BANCHE CONVENZIONATE

Il servizio è riservato ai clienti privati consumatori. I prelievi sugli sportelli delle banche convenzionate devono essere disposti preventivamente con richiesta telefonica al Servizio Pronto Banca Generali.

VOCI DI COSTO	VALORE
Convenzione GRUPPO INTESA SANPAOLO	
Commissione per versamento di contante in Euro di assegni bancari non esteri e circolari	€ 2,50
Valuta di accredito del versamento di contante	data operazione + 1 giorno lavorativo
Valuta di accredito del versamento di assegni	data operazione + 3 giorni fissi
Valuta di non stornabilità contanti	data operazione + 1 giorno lavorativo
Valuta di non stornabilità per i versamenti tramite assegni su banche convenzionate:	data operazione + 15 giorni fissi
Commissione per prelevamento allo sportello (importo max euro 10.000,00)	€ 2,50
Valuta di addebito prelevamento	data della richiesta al Contact Center (giorno N)
Giorni utili per il prelevamento	dal secondo giorno lavorativo successivo alla richiesta (N+2)
Convenzione BANCA NAZIONALE DEL LAVORO <i>L'attivazione del servizio di versamento va richiesta preventivamente al Servizio Pronto BG la prima volta che si intende effettuare un versamento su un qualunque sportello della B.N.L. Il servizio è fruibile presso la B.N.L. dal secondo giorno lavorativo dalla richiesta</i>	
Commissione per versamento di contante in Euro	€ 2,50
Commissione per versamento assegni bancari non esteri e circolari	€ 2,50
Valuta di accredito del versamento di contante	data operazione + 2 giorni lavorativi
Valuta di accredito del versamento di assegni	data operazione + 3 giorni lavorativi
Commissione per prelevamento allo sportello:	€ 2,50
Valuta di addebito prelevamento	data della richiesta al Contact Center (giorno N)
Giorni utili per il prelevamento	dal secondo all'ottavo giorno lavorativo successivo alla richiesta (da N+2 a N+10) oppure dal terzo giorno lavorativo (N+3), se disposto dopo le ore 16.00
Assegni bancari impagati	
Commissione per ogni assegno reso protestato	2% dell'importo dell'assegno, con un minimo di € 5,16 e un massimo di € 25,82 oltre al rimborso delle spese di protesto
Diritto per ogni assegno reso perché insoluto richiamato o irregolare:	€ 2,59 + ulteriori spese di protesto

COMUNICAZIONI, DOCUMENTI, DICHIARAZIONI

Spese posta a trattenere presso la banca	€ 35,00 per estratto conto
Spese per l'invio di comunicazioni di condizioni economiche e contrattuali ai sensi delle norme sulla trasparenza bancaria	€ 1,00
Spese invio contabile via posta	€ 1,00
Spese invio comunicazione via fax (elenco movimenti, contabili ed altro)	€ 1,55
Spesa rilascio duplicato estratto conto	€ 1,55
Recupero spese invio telegramma	€ 5,20
Rimborso minimo per richiesta di ricerche (costo orario)	€ 15,50 all'ora o frazione di ora
Spesa per il rilascio di documentazione relativa a singole operazioni svolte:	€ 5,20
Costo produzione copie di documenti:	€ 5,20 a copia
Commissioni per rilascio referenze bancarie, dichiarazioni e comunicazioni varie riguardanti rapporti con Banca Generali	€ 25,00
Spesa per rilascio di certificazioni a fini fiscali	€ 25,00
Spese per rilascio di certificazioni (non a fini fiscali) ed attestazioni diverse: <ul style="list-style-type: none"> o di capacità finanziaria o richieste da revisori contabili o dichiarazione di sussistenza di credito o debito a fini successori (non sono comprese le spese per la produzione di fotocopie di estratti conto, da allegarsi obbligatoriamente per dichiarazioni di debito ed altre spese sostenute) 	<ul style="list-style-type: none"> o € 15,50 o € 105,00 o € 52,00

ULTERIORI SPESE VARIE	
Spesa per pratiche di successione (per ogni pratica, in funzione della complessità della stessa)	min € 52,00 ; max € 260,00
Spesa per rilascio informazioni commerciali richieste da clienti (non sono comprese le spese reclamate da corrispondenti o agenzie di informazione)	€ 80,00
Spesa per richiesta di conteggio interessi	€ 15,50
Spese per accertamenti e informazioni (visure camerali, catastali, tavolari, visure protesti)	€ 20,00 ciascuna oltre al rimborso delle spese sostenute
Spesa per analisi protesti (per ogni nominativo richiesto)	€ 8,00
Spesa per ammortamento titoli di credito	€ 105,00 a titolo oltre al rimborso delle spese sostenute
Spese di sollecito per copertura di operazioni in sconfinamento <ul style="list-style-type: none"> o per sollecito telefonico una tantum o per sollecito con conferma dell'operazione di copertura o per ripetuti solleciti con conferma dell'operazione di copertura 	<ul style="list-style-type: none"> o € 5,20 o € 13,00 o € 25,00
Spese di recupero crediti	15% dell'importo da recuperare, con un minimo di € 25,00
Spese di variazione tipologia conto (con decorrenza dal 1° giorno del mese successivo alla richiesta)	€ 15,00

RECESSO E RECLAMI

Con riguardo al conto corrente ed agli altri rapporti/servizi oggetto del presente Foglio Informativo, si informa la clientela che:

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Con riguardo al rapporto di conto corrente: 60 giorni dalla data in cui si verificano tutte le condizioni necessarie alla chiusura del rapporto (ad es.: avvenuta registrazione delle operazioni di pagamento e di prelievo effettuate con carte di credito e carte bancomat, addebito al conto di assegni emessi, restituzione di carte di credito e/o debito, restituzione di moduli in bianco di assegni bancari, saldo disponibile capiente per la liquidazione delle competenze, ecc.).

Con riguardo a tutti gli altri rapporti/servizi oggetto del presente Foglio Informativo: 60 giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (indirizzo: Banca Generali – Ufficio Reclami, Via Ugo Bassi, 6 – 20159 Milano; indirizzo mail: Ufficio.Reclami@bancagenerali.it; n. di fax: 02-69462271), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- o *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- o Inoltre, sempre con riguardo ai servizi bancari sopra indicati, il cliente, in alternativa all'Arbitro Bancario Finanziario, può rivolgersi al *Conciliatore Bancario Finanziario* – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – attraverso le relative procedure specificatamente previste. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere alla banca.

Al riguardo, il cliente viene invitato a leggere attentamente l'apposito documento informativo denominato "Organi e procedure di risoluzione delle controversie" che gli è stato preventivamente consegnato.

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi
Commissione di massimo scoperto	Commissione applicata sul più alto saldo passivo (debitore) nel periodo di liquidazione, a condizione che al cliente sia concesso un fido e che il saldo risulti a debito per almeno 30 giorni consecutivi
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi
Saldo contabile	Saldo risultante dalla somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione
Spese di istruttoria	Spese relative alla valutazione di concedibilità e/o revisione di un fido
Giorno lavorativo	Si intende quello di apertura delle Aziende di Credito in Italia. Per le operazioni in valuta estera si intende il giorno nel quale siano aperte contemporaneamente le piazze di Milano, di New York e la piazza principale della divisa interessata
Data di negoziazione	Giorno lavorativo in cui il titolo viene versato sul conto corrente o viene addebitato al conto corrente del cliente

CHE COS' E' IL BANCOMAT-PAGOBANCOMAT INTERNAZIONALE

Funzione Bancomat: è il servizio in forza del quale la banca (emittente), attraverso il rilascio di una Carta, consente al correntista (c.d. "titolare") di effettuare prelievi di denaro - entro massimali di utilizzo stabiliti dal contratto - presso sportelli automatici (ATM) contraddistinti dal marchio Bancomat/Cirrus, digitando un codice segreto (c.d. P.I.N., "Personal Identification Number").

Funzione PagoBancomat: è il servizio in forza del quale il correntista, entro limiti di importo contrattualmente previsti, può compiere acquisti di beni e servizi presso esercizi commerciali convenzionati che espongono il marchio "PagoBancomat"/Maestro, digitando il citato codice segreto. Gli importi dei prelievi e degli acquisti effettuati sono addebitati sul conto corrente del correntista contestualmente all'utilizzo: è necessario quindi che questi effettui tali operazioni in presenza di fondi disponibili sul conto corrente.

